



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RINCARI BOLLETTA SMAT" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI TRONZANO ED ALTRI IN DATA 28 NOVEMBRE 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- il consumo di acqua pro capite è sceso in cinque anni da 198 a 185 litri al giorno;
- il referendum del giugno 2011 ha visto l'abrogazione parziale della norma che stabilisce la determinazione della tariffa per l'erogazione dell'acqua, nella parte in cui prevede che tale importo includa anche la remunerazione del capitale investito dal gestore;
- gli elettori, quindi, avevano votato per l'abolizione della "adeguata remunerazione del capitale investito dai gestori" ovvero, dopo il referendum, i cittadini, pagando la bolletta dell'acqua, non avrebbero più dovuto sostenere i profitti delle aziende;
- alla fine del 2012 l'Aeeg, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, che si occupa di determinare i criteri per calcolare le tariffe del servizio idrico ha inserito una nuova voce: "rimborso degli oneri finanziari";
- secondo il Forum dei movimenti per l'acqua questa formula non è altro che un modo per continuare a garantire gli utili ai gestori. Per questo è stato avviato il ricorso al Tar della Lombardia, regione sede dell'Aeeg;
- l'Aeeg sostiene però che "il metodo tariffario transitorio definito dall'Autorità si basa sul cosiddetto 'full cost recovery', ovvero sul criterio europeo del pieno riconoscimento dei costi. Perché se vogliamo che l'acqua sia effettivamente un bene pubblico gratuito, di buona qualità e disponibile a tutti, i costi devono essere coperti. A cominciare da quelli molto rilevanti per gli investimenti e per la tutela ambientale";
- l'Autorità d'Ambito 3 Torinese ha definito con la deliberazione n. 530, per il periodo ante 2012, di approvare il documento Smat che prevedeva un conguaglio complessivo di 46.652.540,26 Euro, suddiviso così: 2008 10.421.000 circa, 2009 10.808.000 circa, 2010 10.735.000 circa, 2011 12.365.000 circa, conguaglio rimborso mutui 2.321.000 Euro circa;
- la Smat ha avuto utili ante 2012 (anni 2008, 2009, 2010, 2011) per 69.485.726 Euro ed ha distribuito dividendi per 49.742.240 Euro pari al 72% degli utili;

CONSIDERATO CHE

- le tariffe per gli anni di cui alla richiesta di conguaglio (2008, 2009, 2010, 2011) hanno ampiamente corrisposto a quanto prevede la direttiva UE 2000/60 "Copertura integrale dei costi" ed hanno, inoltre, contribuito al conseguimento per il gestore degli utili di cui sopra;
- nella bolletta Smat del secondo semestre 2014 compare la voce "periodo di regolazione ante 2012 - conguaglio 1 rata" che fa riferimento alla delibera n. 530 dell'Ato;
- la voce "conguaglio" individua solitamente e giuridicamente la differenza in difetto o in eccesso ex post di quanto pagato rispetto all'effettivo consumo; la voce "conguaglio tariffario" consente di inserire nella tariffa le voci che permettono di assicurare non solo la remunerazione del servizio ma anche gli investimenti;
- pare evidenziarsi nella bolletta della Smat che la voce inserita come "conguaglio" non rientri nelle fattispecie di cui sopra e non abbia neanche la finalità di assicurare il corretto mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione (già calcolato nella tariffa); pare pertanto acclarato che esso sia un aumento ex post della tariffa;
- la Smat ha inserito in bilancio 2013 un accantonamento di 25,5 milioni di Euro per oneri e rischi riferiti al recupero delle somme dovute a titolo di conguaglio;
- i cittadini stanno chiedendo, attraverso diffide tramite associazioni dei consumatori, i rimborsi delle somme, in quanto ritengono che la richiesta di tali somme sia illegittima;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) per quale motivo gli utenti del Sistema Idrico Integrato debbano corrispondere quanto in realtà già pagato;
- 2) se la Città abbia fatto i dovuti approfondimenti in relazione al documento Smat, ratificato dalla deliberazione dell'Ato 3, che prevede un carico sui cittadini di oltre 46 milioni di Euro;
- 3) se e come intenda intervenire per evitare l'aumento della tariffa ex post.

F.to: Andrea Tronzano
Enzo Liardo
Maurizio Marrone
Fabrizio Ricca
Ferdinando Berthier